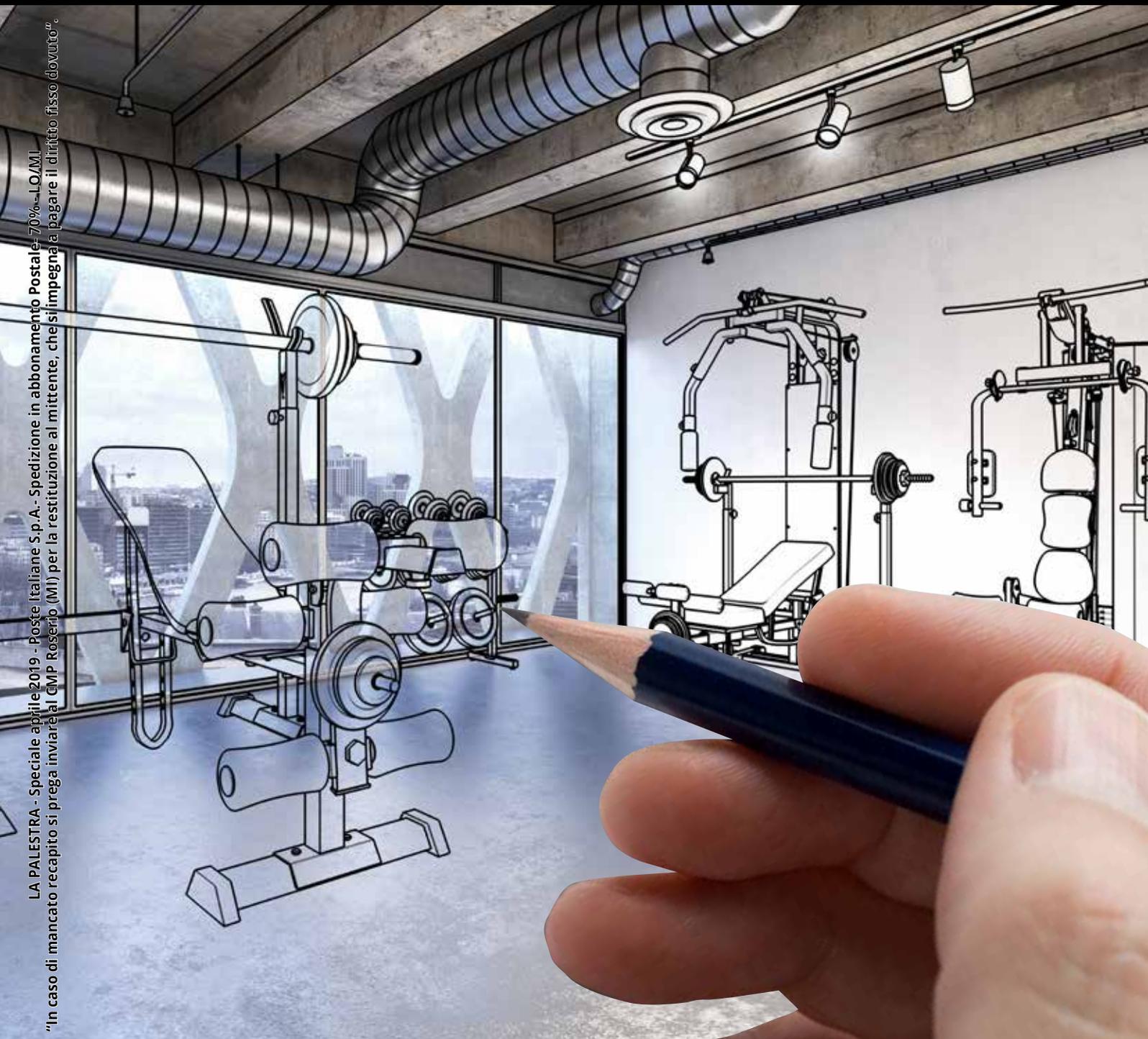


I GRANDI SPECIALI / **RINNOVARE**

LA PALESTRA



LA PALESTRA - Speciale aprile 2019 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% - L.O./M.I.
"In caso di mancato recapito si prega di inviare al CMP Roserio (MI) per la restituzione al mittente, che si impegna a pagare il diritto fisso dovuto".

I SEGRETI DEL SUCCESSO
Ecco la guida per trasformare il vostro Club

EVOLUZIONE NON RIVOLUZIONE

I tempi cambiano e il rinnovamento del proprio club è diventato una necessità.

Con i nostri consigli, questo impegno si tradurrà in un nuovo interesse da parte dei vostri clienti, che proveranno nuove esperienze di allenamento e non solo.

Questo speciale vi accompagnerà a un solo traguardo: il successo della vostra palestra

C'era un tempo in cui un centro fitness era una sola palestra rudimentale e offriva poco più di uno spazio dove sollevare pesi e fare altri esercizi per sviluppare i muscoli. Oggi la scena è completamente cambiata, per questo motivo la vostra palestra deve essere qualcosa di speciale per distinguersi dal resto. I clienti dei moderni fitness club vogliono molto dal loro centri, e quello che è di moda adesso potrebbe sparire domani. Dovete essere in contatto con ciò che è di tendenza, e guardare avanti per quello che deve ancora venire. Sebbene voi possiate riempire le sale con attrezzature tecnologiche, forse questa non è la soluzione migliore. Probabilmente è il momento giusto per ripensare allo spazio e all'immagine del vostro club.

TANTE IDEE

In questo speciale de La Palestra affronteremo questi argomenti, e tanti altri, per consentirvi di migliorare il vostro centro con l'obiettivo di farlo diventare unico e attirare così sempre più clienti. L'elenco dei temi che troverete sfogliando questo numero speciale del La Palestra tratta le più varie problematiche che si devono affrontare per rinnovare il vostro centro: partendo dall'immagine coordinata del vostro club, a come comunicare con i social che spopolano in rete. Per poi passare alla tecnologia, dominata dall'intelligenza artificiale, o alla parte finanziaria per aggiornare il parco macchine. Con l'aiuto degli architetti, poi, si parlerà di come ridisegnare lo spazio esistente per garantire nuova funzionalità e differenziarsi. Tante idee e soluzioni per soddisfare la vostra clientela, presente e futura.



PIANI PRECISI

Provate a pensare a tutte le funzionalità che volete offrire ai vostri clienti, e anche alle loro esigenze individuali. Rinnovare una palestra non è un lavoro standard, poiché ogni attrezzo ha spesso le proprie esigenze di sicurezza ed estetica. Per esempio, l'impianto elettrico è un grosso problema, poiché tutte le apparecchiature, dal tapis roulant al sistema audio-video, lo usa. Ma le necessità, pensando a una ristrutturazione, non si fermano qui. Internet ha connesso sempre più strumenti ai frequentatori delle palestre, pertanto in fase di progetto occorre prevedere l'uso di questa tecnologia con la sufficiente potenza per le connessioni di oggi, ma soprattutto di domani, quando l'interazione sarà ancora più marcata. Inoltre i centri fitness hanno bisogno di spazio in abbondanza, e devono mantenere una certa estetica. Un ambiente confortevole mette di buon umore e fa desiderare alle persone di incontrarsi nel "loro" club. Sono tantissime le variabili in gioco, e nessuna va sottovalutata, per rendere la vostra palestra un luogo da frequentare, non solo per fare attività fisica, ma anche per socializzare e approfittare dei pochi momenti di relax che il ritmo frenetico del mondo del lavoro ci lascia a disposizione.

Per questo motivo la zona dedicata alla convivialità va pensata a misura dei soci che la frequentano, sarà un punto in più che distinguerà il vostro centro dagli altri e vi consentirà di fidelizzare di più la clientela.

GENERI DIVERSI

Uomini e donne, stili di vita diversi, esigenze diverse con un obiettivo in comune: star bene e in forma. Anche i centri fitness si devono adeguare a queste richieste proponendo soluzioni ad hoc. Per esempio il mondo femminile esige ambienti che soddisfino e comprendano i suoi bisogni, le sfide e le responsabilità della vita. Vuole trovare un ambiente bello ed energizzante, dove anche i particolari non siano lasciati al caso. Incominciando da quando la socia entra nel posteggio (videocontrollato) con la macchina, per passare poi al servizio babysitting gratuito e, dopo aver fatto il suo percorso di allenamento, possa rilassarsi negli spogliatoi dotati di cabine doccia sempre in ordine, postazioni con grandi specchi per il trucco, phon, armadietti comodi. Insomma un “contorno” di servizi su misura che sembrano fuori da ogni realtà, ma che se ben progettati fin dall’inizio, non sono un obiettivo irraggiungibile e, soprattutto, senza incidere sui costi fissi gestionali. Anche per l’uomo vale lo stesso discorso, con le ovvie variabili, ma la cura e l’attenzione ripagheranno lo sforzo impiegato per rinnovare il volto della vostra palestra.

Bene, ora che vi ho introdotto ai temi di questo speciale non posso fare altro che augurarvi: buona lettura.

Mario Fontana



**INGOMBRO
PUBBLICITARIO
PRENOTATO**



UN NUOVO LOOK PER LE AREE DI **ACCOGLIENZA** **E RELAX**

Soluzioni di arredo e di design semplici e accessibili per donare nuova luce e freschezza ai primi ambienti che il cliente incontra: la reception e l'area lounge

Rinnovare gli spazi di un club è un'operazione che andrebbe effettuata periodicamente allo scopo di rendere più attraente e confortevole la struttura, così da accogliere nel migliore dei modi i clienti nuovi e sorprendere quelli che già la conoscono. Tale operazione investe, in particolar modo, tutti quei club storici o che vogliono comunque essere sempre al passo con i tempi e con le aspettative della clientela non solo sotto il profilo dell'efficienza dei servizi ma anche dell'adeguamento degli spazi in cui vengono svolti. Effettuare interventi di rinnovamento su qualsiasi ambiente non sempre significa stravolgerlo o impiegare importanti budget. Esistono varie soluzioni, per tutte le tasche.

Rinnovare la reception

Entrando in qualsiasi club fitness la prima area in cui ci imbattiamo è **l'area accoglienza con la reception** che, oltre a essere il biglietto da visita della struttura, è uno dei luoghi chiave, che ospita una serie di attività di vario genere. Pertanto intervenire in questo spazio significa o migliorare i flussi della clientela, quindi riorganizzando il posizionamento del bancone reception, dell'area del commerciale, dell'attesa; o intervenire solo sulla modernizzazione dell'interior, impiegando materiali come carte da parati o finiture effetto ce-

mento, legno, ferro o corten (finitura effetto ferro arrugginito e/o ossidato) o pietra: queste ultime sono realizzabili sia con pitture speciali o rivestimenti in pvc in doghe oppure in gres porcellanato a basso spessore di 3,5 mm di grande taglia: tutti materiali da utilizzare ad arte per rivestire pareti o vecchi banconi reception, da ricreare eventualmente anche in cartongesso.

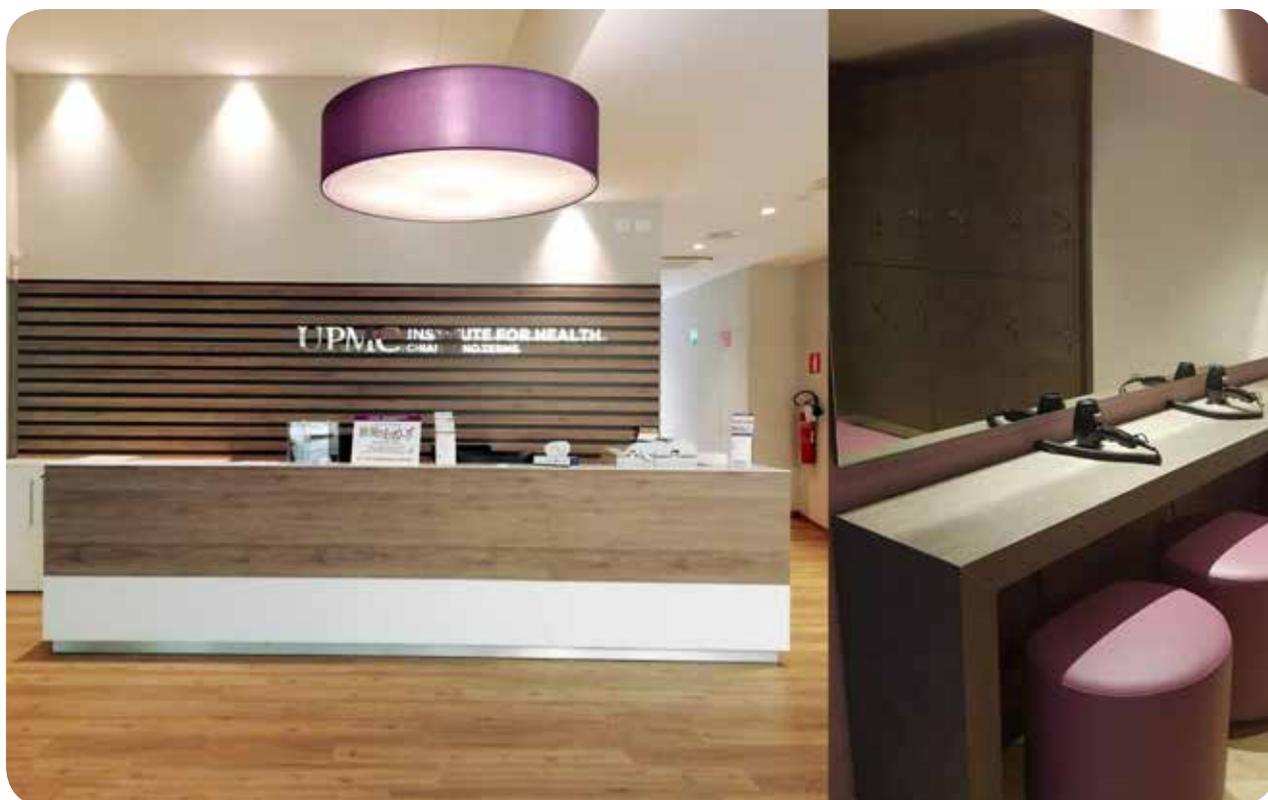
Un importante intervento di rinnovamento è possibile effettuarlo sulle pavimentazioni tramite l'utilizzo di pavimentazioni auto posanti in PVC che vanno posate su vecchie pavimentazioni, se in materiale inerte, o che prevedono ridotti interventi di smantellamento di vecchie piastre o doghe in linoleum: i risultati sono di estremo impatto e permettono un rinnovamento che può continuare negli altri ambienti del club.

Rinnovare l'area lounge

Uno dei maggiori trend del momento è rendere l'area lounge un ambiente attraente non solo sotto il profilo dell'immagine ma allo stesso tempo ludico e rilassante, dove poter anche solo socializzare ed eventualmente, se è presente un bar o un'area con macchine che distribuiscono bevande e cibi, consumare pasti in linea con lo stile di vita sano di chi pratica sport.

Ovviamente anche un vecchio bar va rivisto este-

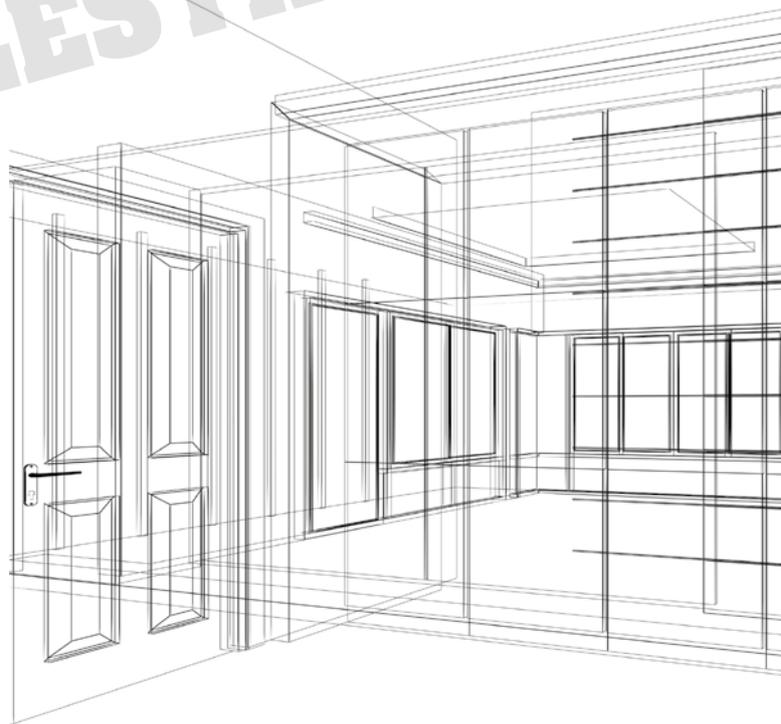




ticamente con le stesse modalità della reception se non si vuole sostituirlo con distributori multiprodotto ultimamente molto gettonati.

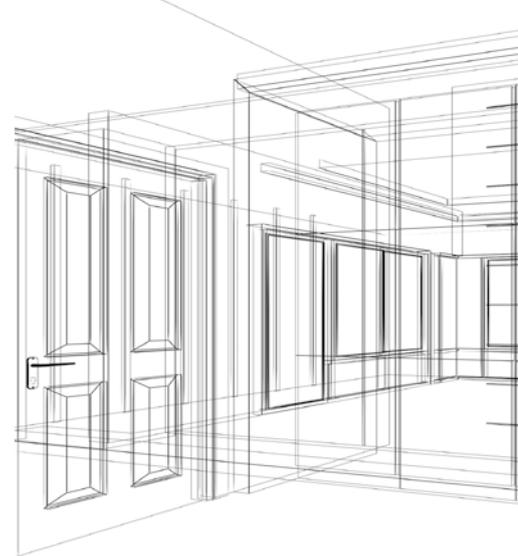
Ma che vi sia un bar o solo un corner con distributori, l'area lounge può essere rinfrescata e migliorata anche solo con la sostituzione di vecchi tavoli, sedie o divanetti con nuove sedute di design oppure pouf di varie dimensioni, da realizzare su misura, e tavoli da caffè che facciano *pendant* con il nuovo stile creato in fase di rinnovamento. In questo spazio andrebbero previste postazioni internet o tablet e l'aspetto generale potrebbe essere acceso e reso più personale impiegando alle pareti pitture decorative o a smalto, gigantografie di immagini o carte da parati viniliche, ultimamente molto affascinanti ed economiche. Per quanto riguarda l'illuminazione, potranno essere scelti nuovi corpi illuminanti oppure si potrà cambiare la sola intensità o colore della luce, per rendere più accogliente e funzionale questi ambienti in cui potersi rilassare sotto il profilo della percezione sensoriale.

Silvia Giannini e Anna Palucci,
architetti di WELLNESS 7.0
www.wellnesettepuntozero.com



**INGOMBRO
PUBBLICITARIO
PRENOTATO**

L'UTILITÀ DI RICONVERTIRE LA PALESTRA IN UN FRANCHISING



Il punto di vista di Domenic Mercuri, Master Franchise per l'Italia di Anytime Fitness

1 Quando è conveniente aderire ad un franchising?

In un mercato sempre più frammentato e complesso, l'affiliazione a un franchising del fitness può aiutare a vincere le sfide sempre più difficili che il gestore di una palestra oggi deve affrontare quotidianamente, quali rispondere tempestivamente ai bisogni in rapida evoluzione della clientela e resistere alla concorrenza crescente dei grandi marchi. Ovviamente, però, un'affiliazione non vale affatto l'altra: bisogna, pertanto, scegliere con cura il marchio di cui diventare franchisee per avere successo e scongiurare conseguenze indesiderate...

2 Quali considerazioni vanno fatte preventivamente? Quali analisi il gestore/titolare deve fare prima di attuare questo cambiamento?

Credo che l'importante sia porsi alcune domande: il business della mia palestra non cresce più al ritmo di un tempo? O, addirittura, è fermo se non in contrazione? Ho qualche difficoltà a intuire cosa cerca la clientela o perché si rivolge ad altri marchi? I miei macchinari sono un po' obsoleti e vorrei offrire attrezzature all'avvan-

guardia ma non riesco a rinnovarli anche per ragioni finanziarie? Se la risposta a una o più di queste domande è affermativa, allora è proprio venuto il momento di valutare l'ingresso in un franchising. Il passo immediatamente successivo sarà dunque quello di esaminare con cura il livello di serietà, affidabilità e notorietà



3 Come convertire una palestra in un franchising?

Chi è già titolare di una palestra da “convertire” sicuramente beneficerà di alcuni vantaggi, rispetto a chi parte da zero, e potrà contare su alcune agevolazioni ad hoc: per esempio uno sconto sulla fee d’ingresso (giacché non saranno necessari servizi tipici quali il supporto nella ricerca della location o del personale), pagamento dilazionato (in virtù di una ragionevole maggior solidità derivante da una customer base già esistente), formazione speciale per il franchisee e il suo staff (limitata alle sole esigenze di conversione), dilazione dei costi di ristrutturazione, allestimento e sicurezza (da valutare caso per caso), leasing diretto per il rinnovo del parco macchine (senza alcun deposito), supporto nella stesura del marketing plan (per fidelizzare gli utenti già iscritti e acquisire nuovi clienti).



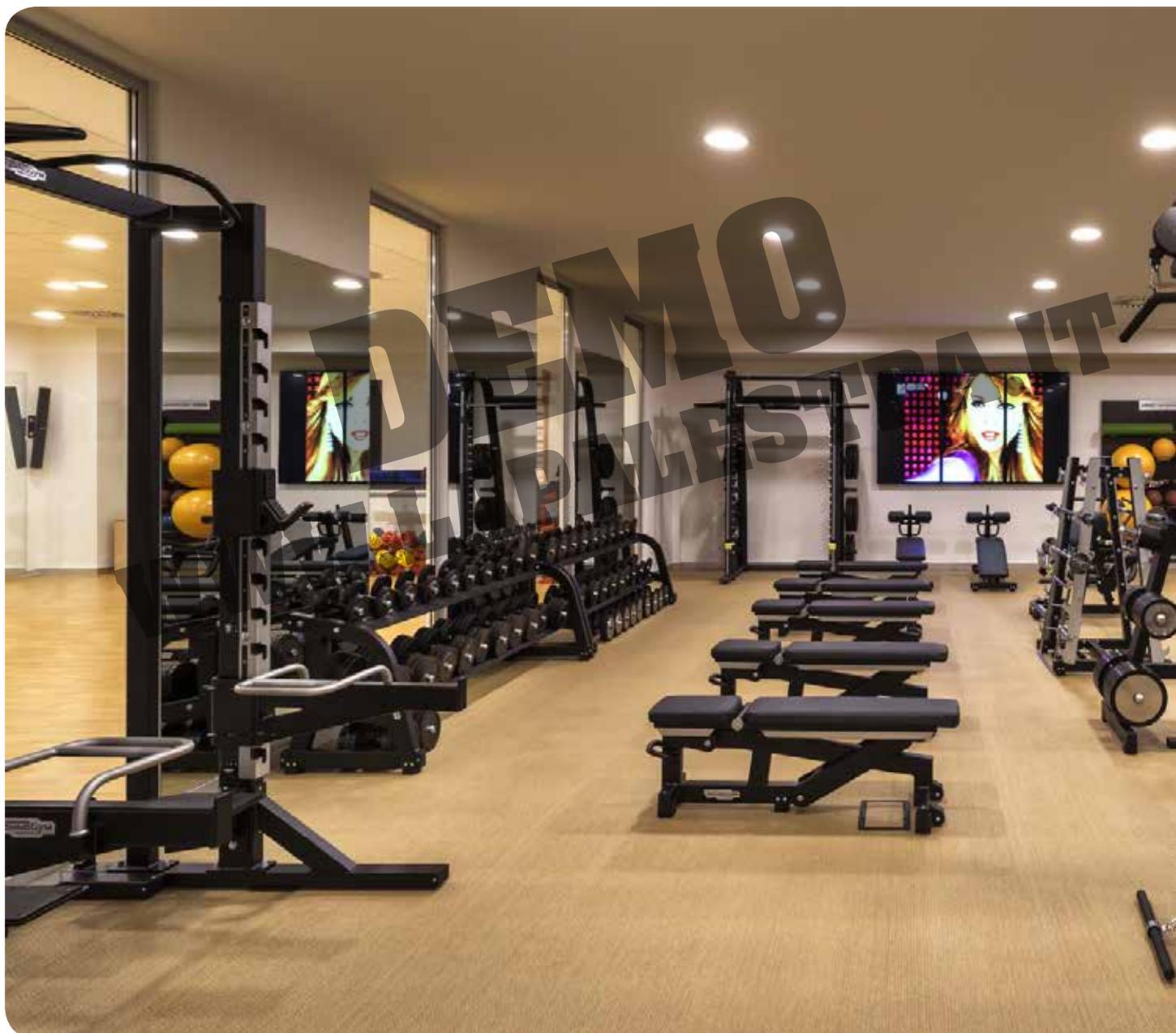
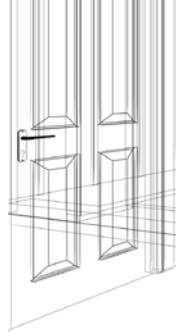
del marchio cui affiliarsi nonché la qualità della sua offerta sia verso il franchisee sia verso l’utente finale. E, ovviamente, sarà importante dare un’occhiata anche a qualche numero, per esempio valutare il Ritorno sull’investimento o quante aperture in franchising si sono registrate e con quali risultati.

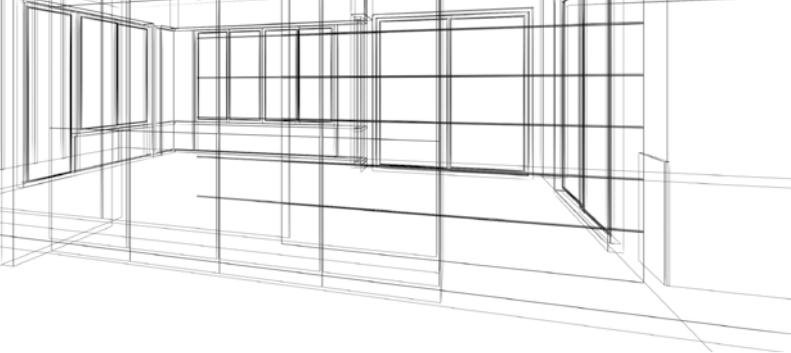
Anytime Fitness è la più grande catena al mondo di franchising del fitness, celebre per le sue palestre sempre accessibili - 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, 365 giorni l’anno – mediante chiave magnetica.

I clienti beneficiano di attrezzature di ultima generazione, lezioni con personal trainer e in piccoli gruppi, ampio uso di tecnologie innovative, spogliatoi in grado di offrire il massimo livello di privacy, sicurezza garantita da videosorveglianza continua e, soprattutto, un’atmosfera unica. Anytime Fitness ha oggi più di 4.000 palestre in 32 nazioni, dagli USA all’Australia, con una media di 3 nuove aperture al giorno e di due nuovi iscritti al minuto, per oltre 4 milioni di abbonati a livello globale. Ed è determinata a diventare, già nei prossimi 2-3 anni, il primo marchio di fitness in franchising anche in Italia, dove punta ad aprire ben 500 club nell’arco dei prossimi dieci.

www.anytimefitness.it

COME RIMETTERE A NUOVO LE SALE PER L'ALLENAMENTO





Idee e suggerimenti per trasformare le sale corsi e le sale attrezzi in aree accattivanti, funzionali e in linea con le richieste della clientela



Tra le operazioni di miglioramento e ristrutturazione di aree destinate alle sale corsi, ne consigliamo una pratica e di sicura utilità: prevedere dei **mobili contenitori** prettamente studiati per riporre, in maniera ordinata, le diverse attrezzature, che molti operatori tendenzialmente ammucciano ai bordi della sala, non sempre in maniera ordinata.

Un'altra soluzione di facile realizzazione potrebbe essere quella di creare **partizioni o box con strisce di tessuto vinilico** tipo banner, stampate con immagini motivazionali, da ancorare a pavimento e soffitto, così da rendere filtrata la mini area magazzino. Queste tipologie di dotazione funzionale di una sala corsi danno l'opportunità di camuffare riseghe o pilastri e permettono di rendere la sala più fluida e visivamente più curata e in ordine.

Per rendere accattivanti e affascinanti le sale corsi è possibile anche intervenire sulle **pareti** tramite la realizzazione di nuove pitture a smalto o decorative con effetto cemento, ferro, legno o pietra, abbinandole magari a porzioni di pareti gestite invece con pellicole adesive stampate, da applicare direttamente sul muro o su pannelli di forex.

Questi ambienti possono risultare totalmente nuovi con pochi e mirati interventi studiati con attenzione. Gioca un ruolo importante anche l'**illuminazione**, che può essere gestita con un sistema che prevede diversi scenari, con modulazione di intensità e di cromia, creando di volta in volta un'atmosfera più tecnica e dinamica, oppure più soft e rilassante, permettendo di valorizzare al meglio tutte le attività in essa svolte e fornendo al cliente il massimo del comfort psicofisico.

Rinnovare e migliorare le **pavimentazioni** tecniche in queste sale oggi è diventato estremamente più semplice di qualche anno fa, visto che il mercato dispone di pavimentazioni viniliche auto posanti a incastro e autobloccanti in PVC che permettono di prevedere, al di sotto di esse, materassini ammortizzanti, così da poter essere idonee ad attività di tipo aerobico. L'operatore spesso è autonomamente in grado di rimuovere vecchie pavimentazioni e in tempi brevi di ripavimentare piccole o grandi superfici vista la praticità di posa

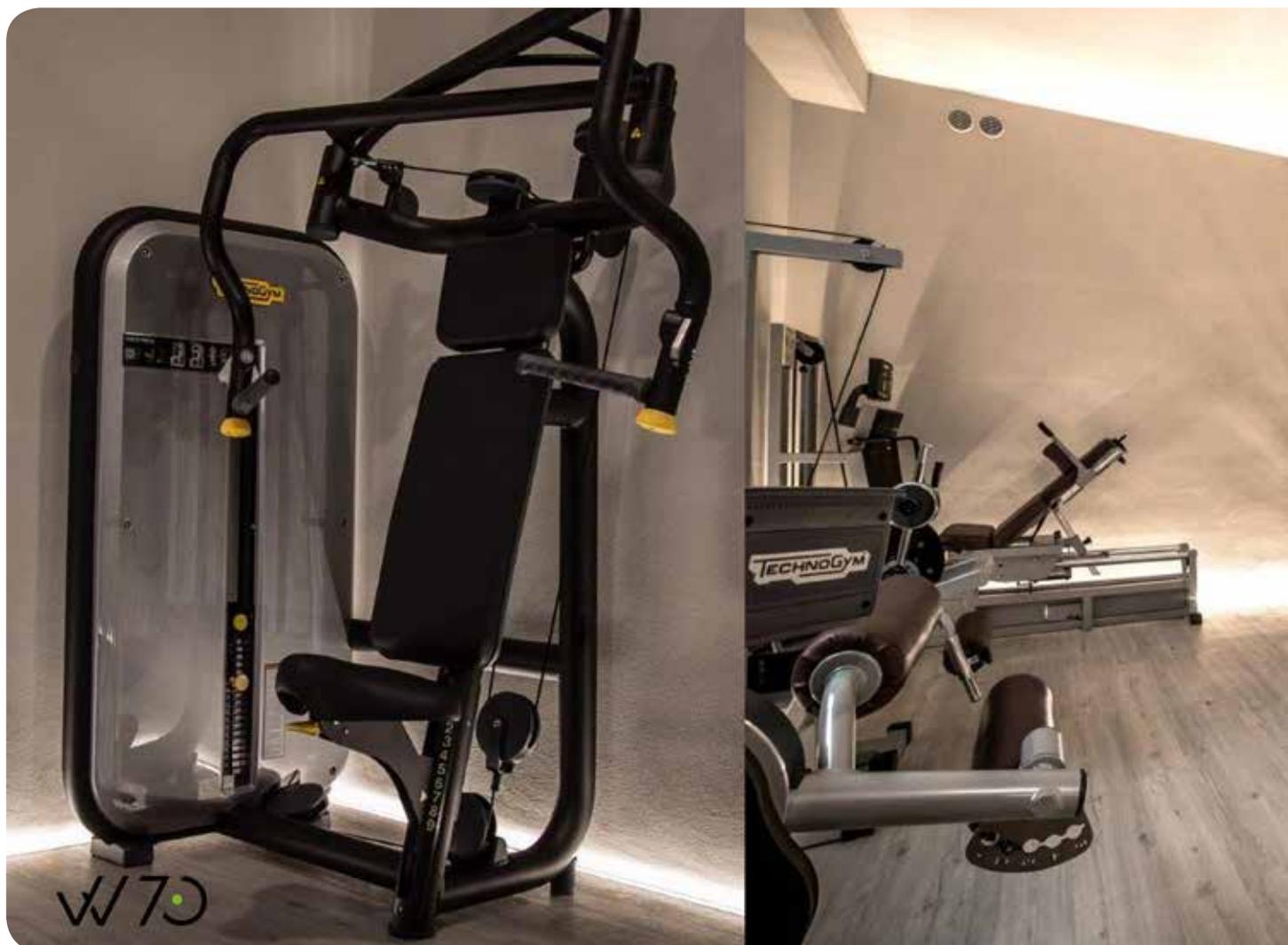
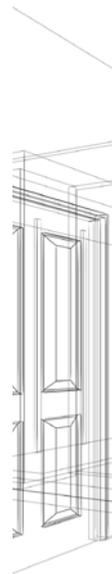
senza colla, mentre l'utilizzo di vernici su pavimentazioni in legno è una ulteriore soluzione, ma di minore durabilità nel tempo.

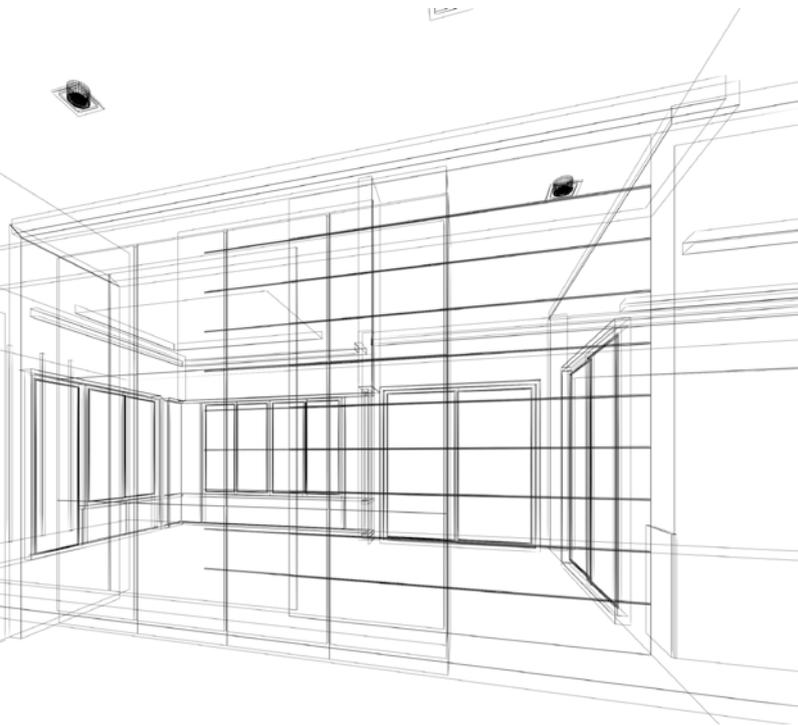
Altro trend di utilizzo delle sale è quello di attrezzarle con **proiettori** e un telo su cui trasmettere corsi con **Virtual training**, che consentono all'imprenditore di abbattere i costi di gestione di presenza degli istruttori e allo stesso tempo di fornire un servizio in orari particolari, in cui c'è scarsa affluenza in palestra. Le sale dotate di proiettori possono anche trasformarsi in spazi polivalenti in determinati orari della giornata o della settimana, ospitando eventi formativi, riunioni e congressi da parte di utenti esterni che non utilizzano il club: queste sale di volta in volta andranno attrezzate con sedute e tavoli riunione, dispositi-

vi di proiezione, attrezzature: ciò permetterebbe all'imprenditore di ottimizzare superfici e trarne maggior profitto mantenendo attive tutte le sale per la quasi totalità dell'orario di apertura.

Una sala attrezzi al passo coi tempi

Gestire gli spazi di una sala attrezzi secondo le nuove tendenze è oggi possibile tramite l'utilizzo di boiserie, incamiciature di pilastri o quinte di arredo, che possono essere fisse, autoportanti o mobili, realizzate in legno, o lamiera stampata tridimensionale, oppure rivestite in legno e verde sintetico per ricreare delle aree specifiche di allenamento. Queste soluzioni avranno un design legato allo stile che si intende perseguire (econatural, industrial, urban ecc.) e risponderanno allo scopo di **dividere gli spazi** secondo la tipologia di workout svolto.





Un'altra soluzione è quella di prevedere **immagini proiettate su pareti**, pellicole adesive con immagini motivazionali e giochi di luci multicolori che, abbinati a un impianto audio di buona qualità, varia continuamente le percezioni della clientela, caratterizzando una struttura fitness al passo con le mode e la voglia di vivere un'esperienza sensoriale oltre che sportiva.

Si può essere "creativi" anche nel **modo in cui installiamo gli attrezzi**, a volte basta poco per rompere gli schemi, ma il risultato è di sicuro effetto: come due tapis roulant posizionati l'uno di fronte all'altro. In questo caso la bellezza data dalla simmetria è anche funzionale perché si dà modo a due persone, magari due amici, di correre o camminare guardandosi.

In questa sala, ancor più delle altre, è necessario prevedere **un ottimo impianto Wi-Fi** e video, sia per trasmettere video musicali sia per consentire lo svolgimento di sistemi allenamento multimediali. Mettere a disposizione queste tecnologie, inoltre, risponde alle sempre più pressanti esigenze del cliente di essere continuamente connesso con il mondo esterno attraverso i social network.

Altro aspetto ultimamente molto contemplato consiste nel creare delle zone di seduta o dei veri e propri **salottini dotati di connessioni con porte USB**, da collocare tra le diverse aree di allenamento, così da favorire sia un'area per il riposo tra un esercizio e l'altro sia la socializzazione e la possibilità di ricaricare i cellulari.

Silvia Giannini e Anna Palucci,
 architetti di **WELLNESS 7.0**
www.wellnesstetepuntozero.com

